ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE PIEMONTE MEDICI DIRIGENTI

Osservazioni in relazione alla Proposta di Legge Regionale 11 febbraio 2021, n. 131 - "Azienda Zero 'Sostituzione dell'articolo 23 della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 18 (Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del Servizio Sanitario Regionale)'"

La decisione della Regione Piemonte di creare adesso Azienda Zero, in piena ondata pandemica, con la campagna vaccinale da gestire, dopo un anno che richiederebbe un'accurata analisi dei fabbisogni e dell'organizzazione del SSR, ci lascia quanto meno perplessi.
La tempistica è a nostro avviso assolutamente fuori luogo, non ci è chiara ed oggi dovremmo essere qui per parlare di altro.
Ma tant'è.
Azienda Zero prevede una forte deriva verticistica ed aziendalistica, che privilegia il management rispetto ai bisogni, che è scollegata dai territori.
Azienda Zero gestirà in parte la logistica, in parte l'assistenza clinica del comparto sanità (Sistema 118, D.I.R.M.E.I. e territorio): una mescolanza di attività poco comprensibile
Capiamo che probabilmente serva uno strumento che coordini meglio le Asl, che abbia un controllo diretto sulle loro attività. E che questo strumento necessiti di personale giovane, motivato e qualificato.
Che adesso nell'Assessorato non c'è. Ma allora: che si implementi e arricchiscano le professionalità dell'Assessorato.
Che si chieda una deroga per assumere competenze, o si utilizzino le modalità previste per il personale di Azienda Zero, senza creare doppioni. In ogni caso il ruolo di coordinamento e di gestione uniforme regionale spetterebbe all'Assessorato.
Come anche valutare la sostenibilità del SSR. Dunque, la prima domanda è: ma a cosa servirà l'Assessorato. Azienda Zero è un sostituto o un duplicato dell'Assessorato?
Dopo questo primo dubbio, elenchiamo le nostre osservazioni per punti. In alcuni casi le osservazioni si limiteranno a richieste di chiarimenti.

1. **Coordinamento in materia di medicina territoriale, con particolare riferimento ai percorsi di presa in carico di pazienti fragili-cronici e di continuità ospedale-territorio.**

   La medicina territoriale è l'ambito dove maggiormente rischia di essere fallimentare la centralizzazione delle decisioni. La medicina territoriale deve variare la propria organizzazione a seconda delle peculiarità delle realtà in cui è declinata, deve essere gestita in accordo con i Sindaci, con le realtà sociali ed assistenziali esistenti. Deve rispondere a dei bisogni che possono essere completamente differenti tra provincia e città, tra aree indigenti e aree benestanti, tra aree orograficamente disagiate e altre agevolmente collegate con il resto della Regione.

2. **Gestione delle procedure di selezione del personale**.
   E' necessario valutare con attenzione la gestione delle assunzioni a livello di Azienda Zero. In questo caso sarebbero indubbiamente favorite le aziende sedi di Università o site nelle grandi città, determinando delle importanti diseguaglianze territoriali in termini di organico. Già ora gli ospedali periferici pagano la scarsa attrattività, e devono utilizzare medici delle cooperative per colmare le carenze.
   E' necessario valutare con molta attenzione (e preferibilmente condividere) il metodo di formazione delle graduatorie, per evitare di depauperare ulteriormente di organico gli ospedali periferici.
   In relazione a questo punto specifico, chiediamo inoltre se il personale assunto in Azienda Zero potrà trasferirsi o meno tra AASL/AO senza più il nulla osta dell'ospedale in cui lavora.

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE Corso Vinzaglio 14 - 10121 Torino
Tel. 011/837271 - 011/19908562 - Fax 011/19823813
anaaopiemonte@gmail.com - posta certificata: anaaopiemonte@casellapec.com

Inoltre: Azienda Zero diventerà una piattaforma per trovare personale tramite le cooperative/agenzie di somministrazione lavoro (invece che assumere?).

3. **Definizione ed attuazione dei piani di acquisto annuali e pluriennali di beni e servizi.**

   In Piemonte esiste SCR (*Società di Committenza Regionale)* - istituita con Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 con l'obiettivo di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici anche per la sanità e che nel 2015, su designazione della Regione Piemonte, è stata iscritta nell'elenco ANAC dei Soggetti Aggregatori: realizza gare pubbliche aggregate, cui sono affidate le gare di acquisto di alcuni beni e servizi.
   Poi esiste la piattaforma Consip.
   Poi esistono reti di acquisto di quadrante, con cui le ASL collaborano per gli acquisti.
   Dunque le fantomatiche economie di scala per gli acquisti esistono già. In quanto sarebbe quantificato l'ulteriore risparmio nel creare acquisti centralizzati in Azienda Zero, rispetto al modello attuale?
   E che ruolo avrà SCR se ci sarà Azienda Zero?

4. **Supporto tecnico in materia di rischio clinico.**

   E' di poche settimane fa la decisione dell'Assessorato di recidere il contratto regionale con Il broker, lasciando la gestione del rischio clinico e dei sinistri alle singole aziende. Nonostante le nostre richieste di ripensamento, supportate dalla consapevolezza che nelle aziende non vi siano le competenze adeguate per gestire i sinistri e rapporti con le Assicurazioni, il contratto con un broker unico regionale (chiunque fosse, beninteso) non è stato siglato e le aziende, a dispetto delle sempre famose economie di scala, si sono autonomamente arrangiate. E' con piacere che, a danno fatto, apprendiamo l inversione di rotta della Regione

5. **Chi lavorerà in Azienda Zero?**
   Gli amministrativi delle ASL che si prevede di trasferite in Azienda Zero, avranno competenze adeguate (conoscere il codice degli appalti, bandire gare, tenere i rapporti con società leader del settore)?

6. La Relazione Tecnico-Finanziaria prevede **una spesa di Star up** stimata in via prudenziale sul triennio in 3 milioni di euro. Di cosa si tratta esattamente?

7. Che rapporti ha Azienda Zero con i **Direttori Generali delle ASL/AO**? Le direzioni verranno svuotate di autonomia? E in tal caso, saranno anche ridimensionate le loro responsabilità legali?

8. Azienda Zero dipende direttamente dalla Giunta Regionale. Che rapporti avrà con l'Assessorato (ci ripetiamo)? E con la Direzione Sanità? La difficoltà nell'individuare la **catena di comando** è stata una delle problematiche dell'emergenza Covid. E' stato un problema individuare un interlocutore e un responsabile. Questo problema non deve ripetersi ulteriormente.

9. Il **Direttore Generale di Azienda Zero** avrà una quantità enorme di competenze, prerogative e denaro. Chi nominerà i suoi collaboratori?

10. Il contestuale ruolo di *"definizione ed attuazione dei piani di acquisto annuali e pluriennali di beni e servizi"* e di *"coordinamento delle funzioni afferenti agli Uffici per la prevenzione della corruzione e trasparenza delle Aziende Sanitarie Regionali"* non evidenzia un **conflitto di interessi**?

11. Quali saranno i livelli di rapporto di Azienda Zero con le **rappresentanze sindacali**?

In conclusione, a nostro parere il PDL n. 131, prevedere una forte deriva verticistica aziendalistica in ambito sanitario che sembra mettere in secondo piano i bisogni, le richieste e le aspettative di salute dei cittadini, mentre l'attuale SSR richiederebbe al contrario un potenziamento dell'integrazione socio sanitaria. Liquida l'impianto della Sanità Regionale, di fatto sterilizzando e svuotando tutti i poteri, le competenze e le prerogative soprattutto della politica territoriale (Conferenze dei Sindaci) e delle Aziende poiché le stesse sarebbero tutte trasferite alla Azienda Zero ed al suo Direttore Generale, figura non eletta e lontana dai territori.
Ce n'è bisogno?
PROPONIAMO IN ALTERNATIVA la creazione di una nuova Agenzia Regionale Socio - Sanitaria potenziata nelle sue funzioni, e che coinvolga le ASL/AO, i rappresentanti dei territori e dei lavoratori.

Anaao Assomed Piemonte

SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE Corso Vinzaglio 14 - 10121 Torino
Tel. 011/837271 - 011/19908562 - Fax 011/19823813
anaaopiemonte@gmail.com - posta certificata: anaaopiemonte@casellapec.com